Omicidio di Casoli: Withbread sarà giudicato in Italia



18 Marzo 2024

Micheal Withbread, 74 anni, accusato dell'omicidio di Michele Faiers Down, sua connazionale e convivente di 66 anni, ha rinunciato a fare appello contro l'ordinanza di estradizione emessa dal tribunale di Westminster. La decisione è giunta dopo che i giudici inglesi hanno accolto la richiesta del governo italiano di riportare l'imputato nel paese per affrontare il processo.

Nell'udienza del 13 marzo scorso, il tribunale ha accolto la richiesta italiana e ha ordinato il rientro di Withbread in Italia, dove sarà processato con l'accusa di omicidio volontario aggravato dal

rapporto di convivenza con la vittima.

Nonostante avesse sette giorni di tempo per presentare ricorso, Withbread ha deciso di non farlo, rinunciando così alla possibilità di appellarsi contro la decisione del tribunale. Entro 17 giorni dalla pronuncia dei giudici, dovrà fare ritorno in Italia, dove verrà detenuto in attesa del processo.

Le indagini condotte dalla procura di Lanciano si sono concluse nel giro di quattro mesi, e l'accusa ha chiesto e ottenuto il giudizio immediato per l'uomo. L'inizio del processo è fissato per il 22 novembre prossimo e si svolgerà presso la Corte d'Assise di Lanciano.

L'annuncio della rinuncia all'appello da parte di Withbread segna una svolta significativa nel caso, confermando la sua volontà di affrontare le accuse a lui mosse dalla giustizia italiana. Resta ora da vedere quali saranno gli sviluppi del processo una volta che l'imputato farà ritorno in Italia e si presenterà di fronte alla Corte d'Assise.